



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
CNIC86000E
CUNEO VIALE ANGELI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4

Competenze chiave europee

5

Prospettive di sviluppo

6

Altri documenti di rendicontazione

7



Contesto

L'utenza scolastica proviene prevalentemente dalla zona sud-ovest della città di Cuneo, un'area urbana compatta e relativamente omogenea sotto il profilo socio-culturale. Il livello socio-economico delle famiglie si colloca in una fascia medio-alta, con un background familiare generalmente di supporto al successo formativo. Tale stabilità ha consentito alla scuola di promuovere percorsi didattici articolati e coerenti con le esigenze del territorio, sostenuti da un buon grado di partecipazione e collaborazione da parte delle famiglie. Parallelamente, la presenza di alcuni alunni seguiti dai servizi sociali o ospitati in comunità ha spinto l'Istituto a mantenere una costante attenzione alle dimensioni dell'inclusione e del benessere, sviluppando strategie educative personalizzate e reti di supporto con i servizi territoriali.

Negli ultimi anni, la crescente domanda di tempo pieno nella scuola primaria – legata presumibilmente all'evoluzione delle condizioni lavorative delle famiglie – ha richiesto un significativo impegno organizzativo. L'Istituto ha risposto a tale esigenza attraverso una gestione flessibile delle risorse di personale, potenziando la disponibilità del servizio mensa e attivando servizi aggiuntivi di pre-ingresso, post-uscita e doposcuola, in un'ottica di sostegno alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Il territorio cuneese si è confermato ricco di opportunità formative e di collaborazione. Le molteplici istituzioni culturali, sportive e sociali – biblioteche, teatri, musei, parchi naturali, associazioni, cooperative ed enti locali – hanno rappresentato un capitale sociale prezioso per la scuola, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di esperienze educative integrate. La fitta rete di relazioni con il territorio ha favorito l'apertura della scuola a progetti di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla salute, rafforzando la dimensione comunitaria dell'apprendimento.

La composizione della popolazione scolastica, caratterizzata da un numero significativo di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e da una presenza di alunni con cittadinanza non italiana inferiore alla media provinciale e regionale, ha costituito al tempo stesso una risorsa e una sfida. La scuola ha potuto sviluppare pratiche didattiche sempre più inclusive, ma ha dovuto anche potenziare la formazione dei docenti e l'attivazione di supporti mirati per garantire il successo formativo.

Dal punto di vista economico e infrastrutturale, il triennio è stato segnato dall'importante contributo del PNRR che ha messo a disposizione risorse rilevanti in ambito istruzione. In particolare:

- con il Decreto Ministeriale 12 aprile 2023 n. 65, linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, l'importo assegnato all'Istituto è stato di 98.488,25 euro per promuovere nei curricula scolastici attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- con il Decreto Ministeriale 12 aprile 2023 n. 66, linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della stessa Missione, l'importo assegnato all'Istituto è stato di 58.134,97 euro, per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico e la costruzione di un sistema formativo digitale integrato.
- con il Decreto Ministeriale 2 febbraio 2024 n. 19, nell'ambito della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, la scuola secondaria di I grado è stata beneficiaria di circa 59.000 euro.
- l'iniziativa Agenda Nord per il superamento dei divari territoriali, Decreto Ministeriale del 27 maggio 2024 n. 102, ha visto le scuole primarie e la scuola secondaria beneficiarie di circa 42.000 euro per interventi mirati contro la dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze di base.

Questi fondi hanno permesso



- la progettazione e l'attivazione di laboratori STEM, coding, robotica e laboratori linguistici, anche in chiave interculturale e di genere, grazie al DM 65/2023;
- la formazione mirata dei docenti sull'innovazione metodologica, sull'uso delle tecnologie digitali, sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale della scuola, grazie al DM 66/2023;
- l'attivazione di percorsi di tutoraggio, mentoring, recupero, potenziamento delle competenze di base e di orientamento, volti a contrastare la dispersione e i divari territoriali, grazie al DM 19/2024 e all'Agenda Nord;
- la possibilità concreta di utilizzare in modo integrato tali risorse con le opportunità territoriali già presenti (partner culturali, associazioni, cooperative) potenziando l'offerta formativa e l'inclusione.

Tuttavia, la scuola ha anche dovuto tenere conto di vincoli: pur disponendo di Wi-Fi, LIM, monitor interattivi e laboratori (implementati anche grazie al finanziamento P.N.R.R. "Next Generation Classrooms"), la coesione tra progettualità territoriale e risorse PNRR ha richiesto una forte capacità di pianificazione, monitoraggio e sostenibilità nel tempo date le scadenze vincolanti dei decreti e la gestione straordinaria da essi richiesta.

Sul piano delle risorse professionali, la scuola ha beneficiato di un corpo docente stabile ed esperto, in larga parte con contratto a tempo indeterminato. Tale stabilità ha garantito continuità didattica e consolidamento delle pratiche educative, pur richiedendo un costante investimento in formazione per mantenere un adeguato livello di innovazione metodologica, proprio in coerenza con le opportunità offerte dai decreti PNRR sopra citati.

Nel complesso, il triennio 2022–2025 ha visto la scuola operare in un contesto favorevole, ricco di risorse culturali e sociali, ma anche attraversato da alcune criticità – legate alla gestione delle risorse materiali, alla necessità di aggiornamento tecnologico e alla complessità crescente dei bisogni educativi. Le scelte organizzative e progettuali dell'Istituto sono state orientate alla valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio e al rafforzamento di una cultura dell'inclusione e dell'innovazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'inglese nella scuola primaria.

Traguardo

A distanza di 3 anni, l'Istituto si prefigge di incrementare il punteggio medio ottenuto dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali per l'inglese nella scuola primaria, almeno allineandosi ai risultati medi nazionali.

Attività svolte

In aggiunta alla didattica curricolare si è dato supporto alla formazione delle alunne e degli alunni con interventi di docenti madrelingua e con l'aggiornamento dei docenti, in special modo grazie ai finanziamenti del Decreto Ministeriale 12 aprile 2023 n. 65, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, sezione "potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti".

Risultati raggiunti

Gli esiti delle prove INVALSI sono globalmente soddisfacenti dal momento che la media degli esiti è superiore rispetto a quelle di riferimento nazionali e regionali, nonché a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è in linea con l'effetto medio regionale.

Evidenze

Documento allegato

ScuolaPrimaria_INVALSI_dati-general-2024-2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a tre aree fondamentali: la competenza multilinguistica, la competenza digitale e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

A distanza di tre anni, l'istituto si prefigge di:

- Modificare ambienti e introdurre metodologie innovative per l'apprendimento attivo
- Costruire griglie di valutazione con indicatori descrittivi che permettano la misurazione dei livelli di competenza raggiunti e la valutazione dei processi formativi intrapresi

Attività svolte

Progettazione e attivazione di laboratori STEM, coding, robotica e laboratori linguistici, anche in chiave interculturale e di genere, grazie al DM 65/2023. Formazione mirata dei docenti sull'innovazione metodologica, sull'uso delle tecnologie digitali, sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale della scuola, grazie al DM 66/2023. Attivazione di percorsi di tutoraggio, mentoring, recupero, potenziamento delle competenze di base e di orientamento, volti a contrastare la dispersione e i divari territoriali, grazie al DM 19/2024 e all'Agenda Nord. Abbiamo utilizzato in modo integrato tali risorse con le opportunità territoriali già presenti (partner culturali, associazioni, cooperative) potenziando l'offerta formativa curricolare.

Risultati raggiunti

Sono stati modificati gli ambienti di apprendimento e sono state avviate o consolidate metodologie innovative nell'Istituto. Al momento non è ancora stato formalizzato un sistema di misurazione verticale e integrato delle competenze europee.

Evidenze

Documento allegato

Formazionendidatticainnovativa2024.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo intende consolidare i risultati raggiunti nel precedente periodo e proseguire il proprio percorso di crescita come scuola capace di innovarsi, attenta all'inclusione e radicata nel territorio. Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dell'Agenda Nord permettono di ampliare le competenze degli insegnanti nella didattica delle discipline STEM, digitali e linguistiche, e consolidare la formazione sull'innovazione metodologica.

Un aspetto determinante sarà rappresentato dal consolidamento delle metodologie innovative già in atto, come l'approccio "Senza Zaino" nella scuola primaria "Rolfi" e la didattica per ambienti di apprendimento sperimentata nella scuola secondaria che saranno oggetto di ulteriore sviluppo, sistematizzazione e condivisione, anche attraverso la formazione continua e il confronto in rete con altre scuole del territorio e nazionali. Parallelamente, l'Istituto intende rafforzare la propria dimensione europea e internazionale, valorizzando i percorsi di mobilità del personale docente e ATA e degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso la partecipazione al programma Erasmus+.

L'Istituto continuerà a valorizzare il legame con il territorio, consolidando collaborazioni con enti locali, associazioni, fondazioni e realtà del volontariato. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione del benessere scolastico e all'orientamento degli studenti attraverso percorsi formativi precoci.

Sul piano organizzativo, la scuola punta a rafforzare la leadership diffusa e la collaborazione tra le figure di sistema, promuovendo una cultura professionale basata sulla condivisione per offrire a ogni studente un contesto di apprendimento significativo, equo e proiettato verso il futuro.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti questionario fine anno famiglie e docenti triennio 2022-2025